

“La terrazza sul lago”

Analisi dei potenziali della stazione di Lugano

E S T R A T T O

giugno 2010

Autori:
Domenico Zucchetti
Stefan Krebsler

www.railvalley.org

4 Ripensamento dei trasporti

Considerando la penuria di fonti energetiche non rinnovabili nel medio futuro che potrà portare ad una riduzione del traffico individuale a favore di quello pubblico, sarà vincente puntare su infrastrutture ferroviarie o tranviarie invece di infrastrutture stradali. Questo vale sia per il trasporto di passeggeri che per quello delle merci.

La situazione sulle strade con i frequenti intasamenti difficilmente può essere risolta con la costruzione di ulteriori strade, soprattutto nelle zone urbane e negli agglomerati dove gli spazi sono limitati. Con una rete ferroviaria o tranviaria invece si potrà assorbire molto traffico individuale e rispondere alle esigenze future della logistica moderna, nonché portare ad un netto miglioramento della situazione sulle strade. Nelle città che hanno puntato sull'estensione dell'offerta nell'ambito del trasporto pubblico e sulla moderazione del traffico, si osserva una netta diminuzione degli intasamenti.

4.1 Togliere il traffico in superficie

Il traffico della stazione passa attualmente in superficie, sia davanti che dietro. La parte migliore della stazione, quella che dà verso Lugano è occupata dalla strada, dal P&R e dalla stazione FLP. Tutto il traffico che passa su Via Maraini rende la zona rumorosa e poco interessante per fermarsi e gustarsi il panorama. Il percorso pedonale, dalla stazione fino alla funicolare degli Angioli verso il nuovo Centro culturale, è sgradevole per via del traffico intenso.

Il mettere in galleria il traffico davanti alla stazione, dal tunnel di Besso fino all'altezza del posteggio del Parco Tassino, libererebbe la zona dal traffico, dai posteggi e dal passaggio a livello. Con la messa in sotterranea del traffico e spostando i binari della ferrovia Ponte Tresa su Via Basilea, tutta la parte davanti alla stazione rimarrebbe libera. Si potrebbe coprire la strada (dal tunnel di Besso) e la zona binari FLP e quindi ampliare il piazzale stazione ulteriormente. Sotto il livello della piazza si potrebbe creare una zona turistica, con servizi, biglietteria, discoteca e con alberghi, ristoranti, sale conferenze verso il fronte del lago.



4.2 Sviluppo del tram

Il tram si sta sempre più imponendo nelle città come mezzo di spostamento che rispetto agli autobus e al mezzo privato permette di offrire collegamenti puntuali e veloci.

I progetti di tram in fase di pianificazione per l'agglomerato di Lugano sono:

- Cornaredo – Lugano centro – Pian Scairolo (Grancia).
- Molinazzo (Bioggio) – Lugano centro

L'eliminazione del traffico in superficie permetterebbe di fare arrivare i tram su via Basilea, con un ulteriore sviluppo delle linee del tram:

- **Prolungamento della linea tram Ponte Tresa - Lugano FFS - Piazza Molino Nuovo (in galleria) - USI Lugano – SUPSI Viganello - Cassarate.**

In questo modo si collegano direttamente la stazione FFS con il polo universitario, l'Ospedale italiano e la futura zona alberghiera e congressuale prevista in zona Campo Marzio e la funicolare del Monte Bré. Chi arriverebbe in auto a Lugano avrebbe la possibilità di lasciare l'auto immediatamente all'uscita dell'autostrada presso il P&R di Molinazzo e arrivare con un breve percorso in tram direttamente al centro congressuale /alberghiero.

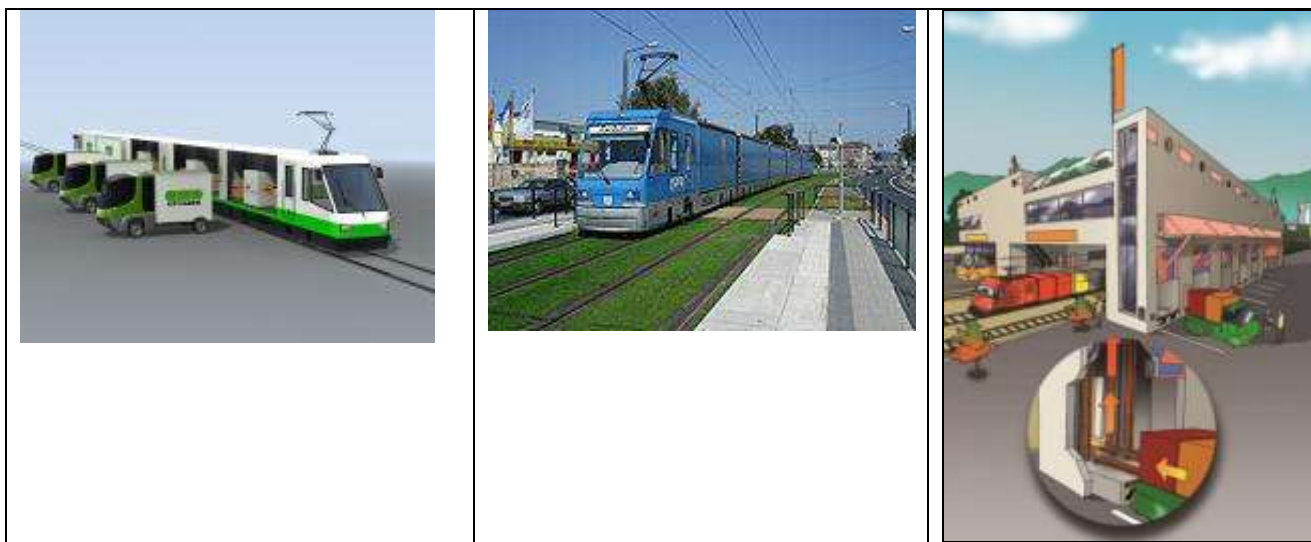
- **Creazione di una nuova linea Pian Scairolo - Stazione FFS – Ospedale Civico - Centro studi Trevano - Tesserete.**

Da Grancia fino a Noranco la linea correrebbe su quella già prevista. Dalla stazione a Noranco si potrebbe sfruttare il percorso e il viadotto previsti per la strada di cabottaggio stradale. Per il tratto verso Tesserete si potrebbe sfruttare in parte la linea in disuso. In questo modo la stazione FFS risulterebbe collegata direttamente con Tesserete e con i centri commerciali del Pian Scairolo.

Per ambedue queste nuove linee si potrebbe prevedere una fermata sotterranea “Centro sportivo” o “Ex trincea” che potrebbe servire anche gli abitanti di Massagno.

4.3 Merci tramite ferrovia e cargo tram

Nell'ambito del trasporto merci si potrà fare un uso migliore della rotaia, grazie a nuovi sistemi logistici e tecnologie di trasporto, con l'introduzione di convogli merci simili ai tram (Cargotram) o ai convogli della TILO (convogli pendolari merci). Nel prossimo futuro la situazione di concorrenza tra strada e ferrovia può cambiare radicalmente a favore del trasporto su rotaia: questi è molto più affidabile ed efficiente, non ci sono ritardi dovuti ad ingorghi o al maltempo ed inoltre con un'emissione di CO2 inferiore. Anche quest'ultimo sarà un fattore di costo, rispettivamente: risparmio.



Questi nuovi sistemi logistici avranno anche influenza sulla rete tramviaria, perché è un ulteriore fattore di sfruttamento della rete e di conseguenza un'ulteriore possibilità di entrate finanziarie per il suo ammortamento. I grandi centri commerciali possono essere forniti con i Cargotram. A destinazione c'è bisogno unicamente degli automezzi appositi o dei carrelli elevatori, concepiti per piccole tratte, che possono trasbordare i contenitori orizzontalmente e portarli alla destinazione definitiva.

La consegna ed il trasbordo della merce viene fatto prevalentemente alla mattina presto, di notte. L'utilizzo dei cargotram non entra quindi in conflitto con l'uso del tram nelle ore di punta.

Nel caso concreto dell'agglomerato di Lugano, la merce che arriva da oltre Gottardo tramite treni cargo pendolari dovrebbe essere trasbordato sui Cargotram per esempio a Lugano-Vedeggio per le destinazioni di Grancia, Canobbio, Lugano Centro, Centro congressuale turistico, Tesserete e Ponte Tresa, perché lo scartamento della rete ferroviaria e quella tramviaria è diverso. Nel caso delle forniture per i vari negozi della Terrazza sul lago le forniture possono essere effettuate direttamente dalla rete ferroviaria.

5 La riqualifica della terrazza

Riassumendo brevemente gli interventi principali per lo sviluppo della stazione sarebbero:

- Messa in sotterranea della Via Maraini (dal tunnel di Besso direzione Loreto).
- Centro sportivo indoor in zona trincea. Copertura della trincea per ricavarne un parco.
- Centro servizi/scuole da costruire sopra i binari, sopra via Maraini e sopra Piazzale Besso.
- Zona turistico / ricreativa sotto il livello del piazzale stazione, sul fronte verso il lago.
- Centro di promozione turistica del Ticino nello stabile storico della stazione.
- Viale delle Arti: pedonalizzazione del tratto fra la Stazione e la funicolare degli Angioli. Creazione di botteghe d'arte e artigianato.
- Spostamento della stazione FLP su Via Basilea
- Predisposizione / creazione di una nuova linea tranviaria Tesserete – Noranco e di estensione della FLP verso Viganello/Cassarate.
- Pedonalizzazione totale del piazzale stazione e valorizzazione quale "Terrazza sul lago", un luogo magico, d'incontro e relax, per la mobilità ma anche per la sosta.